PROGETTO ASSISTENZA AI COMPITI

Premessa:

LINEE DI FONDO PER IL PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

L'Istituto "Padre Vittorio Falsina", come chiaramente espresso nel POF, sceglie di svolgere la sua azione formativa focalizzando l'attenzione sulla centralità del soggetto che apprende, proponendo modalità inclusive, attraverso dinamiche di accoglienza, partecipazione e condivisione.

La "RETE"

L'impegno della scuola è costruito sulla base di un'**alleanza** (tra famiglie, enti territoriali, servizi sociosanitari, agenzie educative del territorio) affinché sia condivisa la **partecipazione** ad azioni di formazione e/o di prevenzione concordate a livello territoriale: gli scambi di energia e di risorse assumono un valore autentico solo quando sono sostenuti da una forte cooperazione e l'azione **RETE** dei soggetti **corresponsabili** di educazione. **Esiste quindi una progettualità comune tra Scuola e Comunità locale.**

L'ottica è quella del principio guida della <u>sostenibilità</u> per perseguire ambiziosi traguardi di crescita personale e collettiva.

OBIETTIVO PEDAGOGICO PRIORITARIO: aumentare l'autostima dei minori aiutandoli a promuovere competenze importanti riguardo agli apprendimenti, tra le quali:

- Acquisire un buon metodo di studio.
- Prendere atto dei propri bisogni, capacità, particolarità.
- Aumentare il senso della responsabilità.
- Rafforzare le capacità comunicative e lo spirito di gruppo.

CHI FA COSA

Nell'ottica della rete educativa più volte ribadita anche attraverso il PEC:

Il Comune (Istruzione, Politiche giovanili – e Servizi Sociali) si occupa:

- di predisporre tutte le azioni idonee ad attivare il progetto che partirà già dal mese di gennaio;
- di provvedere alla copertura economica del progetto con modalità che riterrà opportune (nel passato è stato fondamentale il sostegno economico di alcune associazioni di volontariato locale).

L'Istituto (la referente dei progetti in rete e gli insegnanti di classe):

- Verifica le esigenze degli alunni delle classi prime e individua i possibili fruitori del progetto, anche eventualmente in itinere.

- Predispone le autorizzazioni da far compilare ai genitori.
- Attua gli interventi di collegamento tra gli operatori di Casa dello Studente, i singoli insegnanti e, al bisogno, la segreteria.
- Verifica che le assenze vengano giustificate.

LUOGHI: Aule della scuola secondaria di primo grado.

TEMPI: Il percorso nizia nel mese di novembre per affrontare e gestire con maggior tempestività le difficoltà che gli alunni hanno mostrato nel primo periodo scolastico e vanno via via evidenziando; si svolge due giorni alla settimana (lunedì e mercoledì), per due ore (quattro ore complessive).

CONDUZIONE: operatori selezionati che diventeranno responsabili dello svolgimento dell'attività di assistenza ai compiti.

Sono previsti momenti di CONFRONTO e di valutazione dell'attività svolta, tra gli operatori e gli insegnanti della scuola.

ALUNNI FRUITORI DEL PROGETTO: Ragazzi delle classi prime e seconde medie frequentanti la scuola secondaria di primo grado che necessitano di un riferimento educativo-metodologico nello svolgimento dei compiti.

In passato sono stati inseriti nei gruppi anche alunni DSA lievi che necessitavano di supporto nell'esecuzione del lavoro individuale.

CRITERI DI AMMISSIONE: Gli insegnanti propongono/consigliano alle famiglie di far partecipare al progetto gli alunni che ritengono abbiano maggiore bisogno di aiuto (in numero tale perché l'intervento sia efficace).

COSTI: Le famiglie non sostengono alcun costo per far partecipare i figli alla attività (l'intervento è garantito al di là delle possibilità economiche della famiglia).

RISCONTRI:

Molto positivi da parte degli alunni (si sentono sostenuti all'inizio di un nuovo percorso scolastico). **Positivi** da parte delle famiglie e da parte dei docenti (l'intervento tempestivo evita casi di insuccesso scolastico e quindi di non ammissioni alla classe successiva).